

Casa di Vetro
via Sanfelice 3, Milano
nell'ambito del ciclo di incontri ***Condividere conoscenze, costruire conoscenza***

Siete invitati giovedì 14 gennaio 2016, dalle 18 alle 20.30,
al

Seminario sull'umanesimo digitale
di Francesco Varanini

Dobbiamo interrogarci sul perché l'uomo, nel Ventesimo Secolo, sia arrivato a considerare il post-umano -un mondo popolato da macchine che lavorano e pensano al posto dell'uomo- prospettiva non solo inevitabile, ma anche auspicabile.

I computer sono nati per questo: macchine destinate a supplire alla pochezza umana, imponendo controllo, regole, ordine. In definitiva, imponendo all'uomo una superiore ragione.

Ma all'opposto, possiamo scegliere di continuare a osservare la scena dal punto di vista dell'uomo. Possiamo osservare i limiti impliciti in ogni dato e in ogni algoritmo, e porre fiducia nel sorprendente e sempre rinnovantesi pensiero umano.

Vedremo allora i computer come utensili tramite i quali l'uomo può meglio farsi carico della propria libertà. Macchine per assumersi responsabilità. Strumenti di un nuovo umanesimo.

In occasione dell'uscita del libro:
Macchine per pensare
L'informatica come prosecuzione della filosofia con altri mezzi
Guerini e Associati